



FILT CGIL ABRUZZO
Segreteria regionale
Via Benedetto Croce, 108
65126 Pescara



CGIL ABRUZZO
Segreteria regionale
Via Benedetto Croce, 108
65126 Pescara

COMUNICATO STAMPA

Sui trasporti nomine a parte, è ora di cambiare.

La sostituzione dei Componenti nei consigli di amministrazione delle società regionali di trasporto, almeno da quanto è possibile intuire dagli organi di informazione, sembra di nuovo costituire l'elemento e l'evento basilare di discussione, quasi rappresentasse la soluzione primaria ed indispensabile al rilancio delle imprese e dell'intero settore regionale.

Una logica un po' perversa, perseguita assiduamente e, non a caso, anche dal precedente governo regionale che sulla materia, non ha esitato ad approvare una legge specifica, la n° 27 del 12.08.2005, meglio conosciuta come legge sullo spoil system.

Non è tuttavia un mistero che la sua conseguente applicazione non abbia comportato rilevanti miglioramenti al servizio. Riteniamo, infatti, che il settore sia rimasto sostanzialmente ingessato e non sia trasformato in quella risorsa fondamentale per lo sviluppo regionale e per una migliore qualità della vita e della mobilità dei cittadini abruzzesi.

Un'amara constatazione che purtroppo corre parallela al mancato riconoscimento della mobilità e del trasporto collettivo quale diritto universale delle persone al pari del diritto alla salute e del diritto allo studio.

In questo contesto non proprio favorevole, restiamo tuttavia fermamente convinti che il settore abbia bisogno di decisioni urgenti e non procrastinabili. Sprechi ed inefficienze abbinati ad un servizio insufficiente e di bassa qualità rispetto alla forte domanda di mobilità, necessitano, infatti, di un sostanziale processo riformatore.

La prima grande occasione può essere proprio il rinnovo e quindi la scelta dei futuri consigli di amministrazione e degli organismi dirigenti delle società di trasporto. Ci auguriamo prevalga un sistema radicalmente diverso da quello sin qui adottato. Un metodo innovativo che finalmente valorizzi quei requisiti di competenza, conoscenza ed esperienza in materia trasportistica necessari ad assicurare un vero salto di qualità dell'intero comparto.



Noi siamo a chiedere:

- un nuovo sistema che partendo dal principio di separare il più possibile la politica dalla gestione delle aziende, riduca, tanto per cominciare e nel pieno rispetto delle leggi esistenti, il numero dei futuri amministratori. Una scelta obbligata che dovrà essere accompagnata da un mandato chiaro, quello di perseguire quel processo di fusione delle tre aziende regionali (Arpa, G.t.m. e Sangritana) che rientra coerentemente nella logica di riduzione e razionalizzazione degli enti e delle aziende partecipate dalla regione;
- di intervenire immediatamente sulle partecipazioni di Arpa in altre dieci aziende, alcune delle quali caratterizzate da altrettanti consigli di amministrazione, organismi di controllo e dirigenziali. Operare in tale senso significherebbe poter contare su un enorme recupero di risorse che consentirebbe, oltretutto, di evitare spiacevoli tagli sia di natura occupazionale che sui servizi offerti in aree importanti della nostra regione quali il Vastese, la Valle Peligna e la Valle Subequana;
- di ridurre il compenso degli amministratori, di abolire i doppi incarichi, di eliminare le numerose e costose consulenze esterne;
- di favorire processi di aggregazione societaria delle aziende private di trasporto pubblico, per qualificarne i servizi e migliorarne le condizioni di lavoro del personale dipendente

Nel settore dei trasporti, in definitiva, va perseguita con urgenza una vera azione riformatrice che il Presidente e la Giunta Regionale, **così come hanno più volte manifestato nelle loro intenzioni**, hanno l'obbligo di portare a compimento, respingendo le forti resistenze in seno alla politica, dentro i partiti e nelle stesse aziende. Una scelta doverosa anche nel rispetto delle grandi difficoltà che oggi vivono i cittadini abruzzesi.

Pescara, 27. 06. 2009

Segretario CGIL Abruzzo
Mimì D'Aurora

Segretario Filt Cgil Abruzzo
Luigi Scaccialeppe

